

organizzative, programmi, progetti o interventi, o dall'individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, o dalla soluzione di casi, o dalla simulazione di interventi, inquadrati in un contesto teorico inerenti le funzioni dirigenziali da svolgere e che richiedono competenze giuridiche trasversali e specifiche.

Il punteggio, compreso tra 0 e 30, sarà così attribuito:

saranno assegnati 0 punti in caso di risposta assente o errata e punteggio progressivamente superiore in base ai seguenti criteri: attinenza ed esattezza del tema svolto, sviluppo delle componenti del medesimo, chiarezza di impostazione formale ed espositiva, capacità di sintesi.

La **prova orale** consisterà in un colloquio volto ad approfondire e valutare le qualità e la completezza delle conoscenze possedute nelle materie d'esame, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione, la capacità di collegamento e di sintesi.

Per l'espletamento della prova orale saranno predisposte una serie di domande nell'ambito delle materie previste dal bando di concorso.

I candidati saranno chiamati ad esprimere le loro cognizioni in merito alle materie d'esame, rispondendo a tre quesiti suddivisi per materia nei seguenti gruppi:

- 1). Competenze giuridiche trasversali
- 2) Competenze gestionali
- 3) Competenze giuridiche specifiche

Sarà, inoltre, accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'informatica. La prova d'informatica potrà svolgersi anche attraverso esemplificazioni su personal computer. La prova di lingua consisterà nella lettura e comprensione di un articolo in lingua inglese e nella relativa traduzione.

Relativamente ai criteri di valutazione della prova orale, al fine di motivare il punteggio assegnato al candidato (compreso tra 0 e 30), la Commissione decide di individuarli nel contenuto, nell'esattezza, nella forma e nella proprietà e adeguatezza di linguaggio, specificando in relazione ad essi quanto segue:

- sotto il profilo del contenuto l'argomento trattato dovrà essere adeguatamente sviluppato;
- sotto il profilo dell'esattezza ci si riferisce all'attinenza, alla correttezza, completezza ed esaustività degli argomenti trattati;
- sotto il profilo della forma si richiede al candidato una forma italiana sintatticamente e grammaticalmente corretta;
- sotto il profilo della proprietà di linguaggio si richiede al candidato precisione tecnica nella terminologia usata e sotto il profilo dell'adeguatezza, l'efficacia dell'esposizione.

La commissione decide che il punteggio massimo da assegnare alla prova, fissato in punti 30/30, sarà suddiviso come segue: 10 punti per ogni quesito, con 0 punti in caso di risposte assenti o errate e punteggio progressivamente superiore in base ai criteri sopra elencati.

I candidati dovranno scegliere i quesiti (tre per il colloquio, suddivisi per materia) tra i bigliettini predisposti dalla Commissione sulle materie d'esame e posti chiusi e non identificabili in tre contenitori.

Le prove si intendono superate con il punteggio minimo di punti 21/30.

Vicenza, 5 agosto 2020

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
f.to dott. Gabriele Verza